

Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.

“S.C.R. – Piemonte S.p.A.”

VERBALE

SECONDA SEDUTA RISERVATA SEGGIO DI GARA

1 APRILE 2020

GARA: Gara regionale centralizzata per la fornitura di soluzioni infusionali e fialaggio galenico e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all’art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e per l’Azienda USL della Valle d’Aosta (gara 02-2020) Lotti da 1 a 138

IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO: Euro 46.516.810,61657

I.V.A. esclusa oneri della sicurezza non ribassabili pari a € 0

* * *

L’anno duemilaventi, il giorno uno del mese di aprile, alle ore 10:30, in seduta riservata telematica è presente il seggio di gara nominato con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte - S.p.A. n. 20 del 24/01/20120 composto dal Responsabile del procedimento Ing. Adriano LELI e da due dipendenti di S.C.R. - Piemonte S.p.A., la dott.ssa Ionela SAVEI e la dott.ssa Marilina ARMENTANO la quale assume altresì la funzione di Segretario verbalizzante

* * *

Il Responsabile del Procedimento, dato atto di quanto sopra, dichiara aperta la seduta di gara riferendo che, nella seduta odierna, saranno verificate le integrazioni documentali richieste ai sensi dell’art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e

s.m.i., all'esito della seduta telematica riservata del 16.03.2020, ai concorrenti:
B.BRAUN MILANO S.P.A., FRESENIUS KABI ITALIA SRL; INDUSTRIA
FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL.

Il seggio di gara esamina la documentazione presentata tramite piattaforma GPA dai citati concorrenti con le seguenti risultanze:

FRESENIUS KABI ITALIA SRL:

La documentazione prodotta risulta completa e corretta pertanto il Responsabile del procedimento scioglie le riserve apposte nella seduta riservata del 16.03.2020 e comunica che il concorrente è ammesso al prosieguo di gara.

B.BRAUN MILANO S.P.A.:

Il concorrente ha specificato che, con riferimento alle dichiarazioni in materia di diritto sociale, per mero errore materiale è stato flaggato, nel DGUE, il riquadro con la risposta sì in luogo della corretta situazione, ovvero risposta no. Il concorrente ha pertanto trasmesso il DGUE corretto e debitamente compilato in tutte le sue parti.

Con riferimento ai versamenti dei contributi ANAC relativi ai lotti 13 e 108, il concorrente ha trasmesso la ricevuta di pagamenti effettuati, per entrambi i lotti, in data posteriore rispetto alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sostenendo quanto di seguito riportato a titolo riassuntivo:

- [...] nell'ordinamento vigente non è prevedibile nessuna norma di legge che preveda la sanzione dell'esclusione in caso di mancato adempimento dell'onere del pagamento del contributo in questione [...] e che [...] la suddetta omissione risulta sanabile con il soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9

D.lgs 50/2016 e s.m.i. [...]”;

- [...] la stazione appaltante in data 26 febbraio ed a soli 6 giorni lavorativi dal termine per la presentazione delle offerte, ha rettificato il modello scheda CIG CAUZIONE, senza aver posticipato i termini per la presentazione delle offerte secondo i principi di cui all’art. 79 comma 3 D.lgs 50/2015 e s.m.i. [...] e che [...] per il lotto 13 il concorrente è stato indotto in errore in quanto nella modello scheda CIG CAUZIONE non ancora rettificato era indicato un contributo ANAC esente e non pari a 20 euro [...];
- [...] per il lotto 108 essendo stato il concorrente l’unico ad aver presentato offerta, l’accettazione dei pagamenti ANAC escluderebbe il rischio di violare la par condicio e consentirebbe alla stazione appaltante di affidare il lotto sulla scorta del principio di conservazione degli atti amministrativi [...].

Il Responsabile del procedimento comunica quanto segue:

- in data 26 febbraio 2020, SCR Piemonte S.p.A., contestualmente alla pubblicazione dell’avviso di rettifica alla documentazione di gara, ha comunicato la proroga dei termini per la presentazione delle offerte precedentemente fissati per il 5 marzo 2020, al 12 marzo 2020;
- il concorrente, per i restanti lotti di partecipazione, ha pagato i contributi ANAC il giorno il 10 marzo pertanto successivamente alla data di pubblicazione del modello scheda CIG CAUZIONE rettificato e presumibilmente in piena conoscenza degli importi corretti da versare per ciascun lotto tanto che, il concorrente ha pagato i contributi ANAC anche per ulteriori lotti di partecipazione (es: 7-40-41 e 92) per cui nella prima versione del modello scheda

CIG CAUZIONE era indicato il contributo quale esente;

- il principio invocato dal concorrente per il quale "nell'ordinamento vigente non è prevedibile nessuna norma di legge che preveda la sanzione dell'esclusione in caso di mancato adempimento dell'onere del pagamento del contributo in questione è errato. Infatti l'obbligo di versamento del contributo ANAC è considerato "condizione di ammissibilità dell'offerta" ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266/2005. Tale considerazione trova conferma nell'art. 3, comma 2 della deliberazione ANAC del 20 dicembre 2017, n. 1300 e nell'orientamento espresso al riguardo dal Consiglio di Stato (Sentenza 12 marzo 2018, n. 1572), secondo cui a prescindere da una espressa previsione di tale obbligo nella *lex* di gara, l'omesso pagamento del contributo non può essere sanato dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione delle offerte "*poiché, come è noto, il mancato pagamento del contributo previsto per tutti gli appalti pubblici costituisce una "condizione di ammissibilità dell'offerta" e la sanzione dell'esclusione dalla gara deriva direttamente ed obbligatoriamente dalla legge*";
- ancora come ha specificato ANAC nella Delibera n. 39 del 15 gennaio 2020, la mancata allegazione all'offerta dei contributi è sanabile soltanto nel caso in cui l'operatore economico dimostri che il relativo adempimento abbia data certa anteriore alla scadenza dell'offerta ovvero che le condizioni formalizzate in un documento sussistevano al momento della presentazione dell'offerta. Quindi, come anche si evidenzia nella Relazione illustrativa che accompagna il Bando tipo, la mancata presentazione della ricevuta può essere sanata ai sensi dell'art.

83, comma 9, d.lgs. n. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In conclusione, considerato quanto sopra detto e visto altresì l'art. 12 del Disciplinare di gara che prevedeva espressamente quanto di seguito esposto:

“I concorrenti effettuano, per ciascun lotto, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione [...]”

“[...] In caso di mancata presentazione della ricevuta l’Amministrazione aggiudicatrice accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, l’Amministrazione aggiudicatrice esclude il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005 [...]”, il concorrente B.BRAUN MILANO S.P.A. è escluso dal prosieguo di gara per i lotti 13 e 108 per non aver effettuato il pagamento del contributo ANAC entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL:

Il concorrente ha confermato di voler partecipare ai seguenti lotti 8-9-10-27-33-38-39-43-44-65-66-74-81-82-93-95-96-97-99-100-111-115-116-119-121.

Con riferimento ai versamenti dei contributi ANAC relativi ai lotti 93 e 119, il concorrente ha trasmesso la ricevuta di pagamenti effettuati, per entrambi i lotti, in data posteriore rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Considerato che l'art. 12 del Disciplinare di gara prevedeva espressamente che:

“I concorrenti effettuano, per ciascun lotto, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione [...]”

“[...] In caso di mancata presentazione della ricevuta l’Amministrazione aggiudicatrice accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, l’Amministrazione aggiudicatrice esclude il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell’art. 1, comma 67

della l. 266/2005 [...]”, il concorrente INDUSTRIA FARMACEUTICA GALLENICA SENESE SRL è escluso dal prosieguo di gara per i lotti 93 e 119 per non aver effettuato il pagamento del contributo ANAC entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

* * *

Alle ore 11:30 la seduta viene chiusa.

* * *

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto in unico esemplare come segue:

Ing. Adriano LELI – *Responsabile del procedimento*

Dott.ssa Ionela SAVEI – *Componente del seggio di gara*

Dott.ssa Marilina ARMENTANO – *Componente del seggio di gara e Segretario Verbalizzante*

(firmato in originale)